
David Sassoli: Acli, “il suo sogno di Europa sia portato avanti dai giovani”

“La bandiera dell’Unione europea sopra il feretro di David Sassoli è la fotografia più toccante di questa giornata perché ci parla di un uomo che ha dato la propria vita per le istituzioni, per il dialogo tra i popoli. Ci ricorderemo sempre il suo sorriso e la sua limpida fermezza nel raccontare l’Europa dell’incontro e della dignità umana, lo ha fatto anche alle Acli, e sarà un dono da custodire, rileggere e incarnare”. Lo affermano in una le Acli, che oggi hanno partecipato con una delegazione al funerale di Stato del presidente del Parlamento europeo, David Sassoli. “Nel 2015 – viene ricordato –, durante l’Agorà dei Giovani delle Acli, in un modo semplice e aperto, ci lasciò un pensiero importante sull’Europa da costruire e sul protagonismo delle giovani generazioni che dovranno proseguire nella strada del sogno. Nel 2017, invece, ospitò presso la sede del Parlamento Europeo, una corposa delegazione delle Acli, che si trovava a Bruxelles in occasione dell’Incontro internazionale Eza, insieme a molti ragazzi che avevano svolto il Servizio civile all’estero: anche in quel caso ci ricordiamo il clima di grande amicizia con cui ci accolse e le parole semplici ma cariche di passione con cui ci restituì una bussola sul ruolo dell’Europa nel mondo”. “David Sassoli è stato un buon maestro, una guida e un amico delle Acli”, conclude le Acli: “Un uomo di parte, come lo ho ricordato il cardinale Matteo Zuppi, un uomo che non dimenticheremo”.

Alberto Baviera